Bussola Nord
IDEE • FATTI • NORD
30/10/2026 · 06:10

SANITÀ · FAMIGLIE · TERRITORI

Sanità nei territori: Patto per il Nord chiede ospedali più forti

Daniele Ori difende il Policlinico di Modena e chiede di rafforzare gli ospedali territoriali. La proposta mette al centro l'accesso alle cure.



OSPEDALI

Più servizi nelle strutture esistenti

La vicinanza delle cure deve diventare un criterio delle decisioni pubbliche.

FIDUCIA

Cala la fiducia dei consumatori, risale quella delle imprese

I nuovi indici Istat descrivono andamenti diversi: non misurano direttamente redditi o produzione.

IL PUNTO DI VISTA

Poteri e risorse devono migliorare i servizi

Le istituzioni vanno giudicate anche dall'accesso effettivo alle prestazioni.

SANITÀ · LA PROPOSTA SUI TERRITORI

Sanità a Modena, Patto per il Nord chiede di rafforzare gli ospedali

Daniele Ori difende il Policlinico e i presidi territoriali. È una richiesta politica, non l'annuncio di una riorganizzazione già approvata.

Fonti: **Patto per il Nord**

SANITÀ · LA PROPOSTA SUI TERRITORI

Le cure devono restare accessibili anche fuori dai grandi centri



Daniele Ori, di **Patto per il Nord**, chiede di tutelare il ruolo del Policlinico di Modena e di potenziare gli ospedali territoriali. La nota, pubblicata da SulPanaro il 29 ottobre, richiama anche il Santa Maria Bianca di Mirandola.

Ori propone più personale, tecnologie e responsabilità regionali verificabili. Le sue dichiarazioni non documentano una chiusura già decisa del Policlinico né un piano sanitario approvato.

Il problema da affrontare è il percorso concreto di chi deve curarsi. Contano la disponibilità di una prestazione, il tempo necessario per ottenerla e la possibilità di raggiungere la struttura. Una decisione organizzativa non può essere valutata soltanto dal numero di reparti riuniti o di sedi amministrative ridotte.

Difendere gli ospedali del territorio non significa chiedere che ogni struttura faccia tutto. Significa pretendere una rete con funzioni definite, personale adeguato e collegamenti fra i servizi. Prima di spostare una prestazione occorre spiegare quale vantaggio si vuole ottenere e quali conseguenze si prevedono per chi la utilizza.

La richiesta merita una risposta nel merito: quali servizi mantenere e rafforzare, con quali risorse e in quali tempi? Più capacità di decidere nei territori deve accompagnarsi al dovere di rendere pubblici gli esiti. Al cittadino deve essere possibile capire chi risponde se l'accesso alle cure non migliora.

IL PUNTO DI VISTA DEL NORD

Il criterio: rendere le cure raggiungibili

Un ospedale si difende anche indicando quali funzioni deve svolgere e quali professionisti servono per assicurarle.

La scelta fra concentrare una prestazione e mantenerla sul territorio richiede motivazioni comprensibili e conseguenze valutabili.

Chiediamo risultati sull'accesso ai servizi, non soltanto nuovi annunci sulla loro organizzazione.

ECONOMIA · GLI INDICI DI FIDUCIA

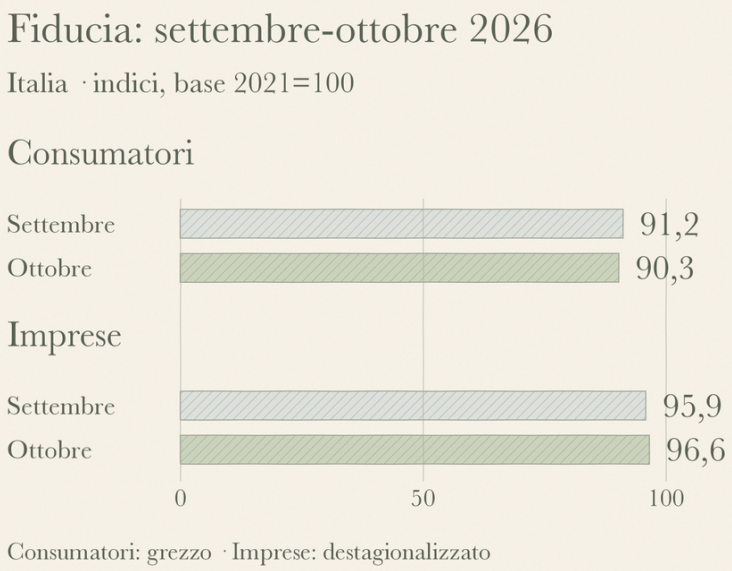
Fiducia a ottobre: cala tra i consumatori, risale fra le imprese

L'indice dei consumatori passa da 91,2 a 90,3; quello delle imprese sale da 95,9 a 96,6. Sono dati nazionali sulle valutazioni degli intervistati, non una misura del benessere del Nord.

Fonti: Istat

ECONOMIA · GLI INDICI DI FIDUCIA

Le aspettative economiche non seguono tutte la stessa direzione



La rilevazione Istat del 29 ottobre misura valutazioni e aspettative raccolte nel mese. I valori non rappresentano la quota di persone fiduciose.

Il recupero delle imprese è trainato dai servizi; la manifattura resta stabile e il commercio al dettaglio peggiora.

Per la politica questo quadro invita a distinguere i problemi, non a scegliere soltanto il numero più comodo. Le aspettative di un'impresa e quelle di una famiglia possono cambiare per ragioni diverse. Un giudizio complessivo favorevole non basta a sapere se un negozio vende di più o se un lavoratore riesce a risparmiare.

Dal punto di vista del Nord, chiediamo che le decisioni su tasse e servizi vengano valutate anche attraverso conseguenze riconoscibili: quanto reddito rimane disponibile e quali costi devono sostenere le famiglie. Questi indici non dimostrano un divario territoriale. Per misurarlo servono dati distinti per area e confronti coerenti.

Una politica economica credibile deve tenere insieme produzione e condizioni di vita. Non basta rivendicare un miglioramento delle aspettative se non si spiegano gli strumenti per sostenere il lavoro e l'accesso ai servizi. La fiducia è un segnale da interpretare; non sostituisce la verifica dei risultati.

IL PUNTO DI VISTA DEL NORD

Il criterio: non confondere fiducia e benessere

Un indice sintetizza valutazioni e aspettative. Non dice, da solo, quanto si guadagna o quanto si produce.

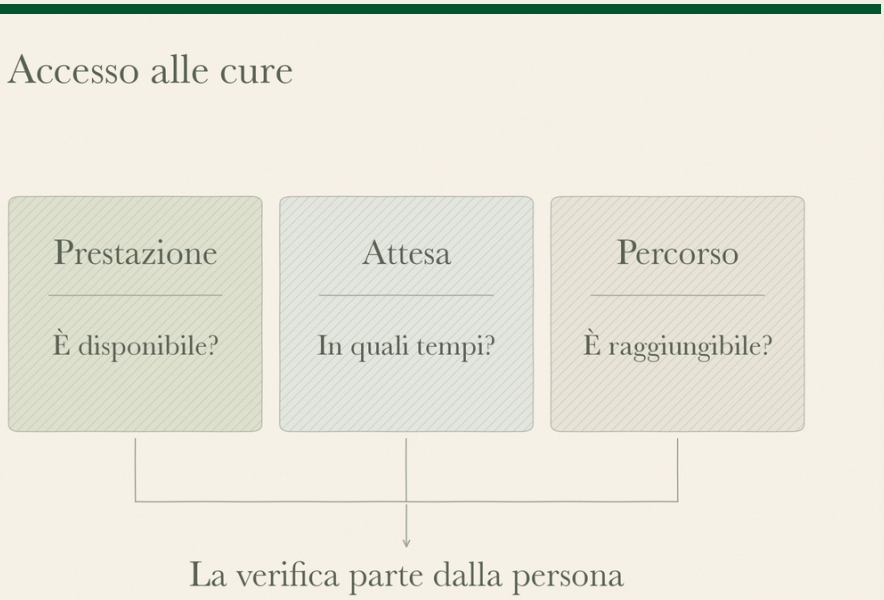
I dati nazionali non autorizzano a inventare risultati specifici per il Nord.

La politica deve spiegare quali problemi affronta e verificare gli effetti delle proprie decisioni, non limitarsi a selezionare i numeri favorevoli.

UNA PROPOSTA PER IL NORD

Il federalismo sanitario deve rendere le cure più vicine

Fonti: SulPanaro



Il federalismo sanitario deve permettere ai cittadini di riconoscere chi decide e di giudicare i servizi ricevuti. Più competenze non sono un risultato sufficiente se restano senza personale, risorse e responsabilità. Il confronto va riportato all'accesso effettivo alle cure, non esaurito nella difesa di un livello amministrativo.

Le Regioni devono poter organizzare risposte adeguate ai territori e spiegare come impiegano i fondi. Lo Stato deve assicurare il quadro comune dei diritti e rendere trasparenti le scelte di finanziamento. Chiediamo che la distribuzione dei compiti eviti il rimpallo delle responsabilità, non che lo renda più difficile da ricostruire.

È la direzione autonomista e federalista che sosteniamo con **Patto per il Nord**. Trattenere più risorse nei territori ha valore se consente di affrontare bisogni precisi e obbliga chi amministra a renderne conto. Le tasse devono essere discusse insieme ai servizi che finanziano: chi le paga ha diritto di sapere come vengono utilizzate.

Servono impegni che si possano controllare: disponibilità delle prestazioni, tempi di accesso e possibilità di raggiungere le strutture. Non proponiamo una sanità fatta di promesse locali contrapposte a promesse nazionali. Chiediamo decisioni motivate e risultati pubblici, perché la vicinanza delle istituzioni si dimostra anche nella capacità di risolvere i problemi delle persone.

Più poteri devono significare responsabilità più riconoscibili

La proposta: valutare l'organizzazione sanitaria dall'accesso alle cure e rendere chiaro chi risponde dei risultati.

Servizi

Indicare le prestazioni effettivamente disponibili.

Tempi

Rendere verificabili gli impegni sull'accesso.

Responsabilità

Spiegare chi decide e come usa le risorse.

Bussola Nord

IDEE • FATTI • NORD

Un territorio è difeso quando le cure si avvicinano e le promesse si verificano

I Daily di Bussola Nord sono prodotti con assistenza dell'intelligenza artificiale e sono sempre sottoposti a revisione umana prima della diffusione.

Bussola Nord - Blog di opinione politica - Contatti: info@bussolanord.it - ID BN-20261030062002-7B469419B6 - Media sintetici dichiarati